Ambiente e salute: quale formazione?

Giuseppe Miserotti

Giunta Esecutiva ISDE Italia

Arezzo, 6 aprile 2019.

IN OCCASIONE DEL TRENTENNALE DI ISDE ITALIA

FNOMCeO

SALUTE E AMBIENTE

INTERNATIONAL SOCIETY OF DOCTORS FOR ENVIRONMENT
ISDE

IL CORSO FAD-ECM

TRENTENNALE DI ISDE ITALIA

MODULI DI APPROFONDIMENTO (corso 1)

Gli ecosistemi (Pierluigi Viaroli)

Professore di Ecologia Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Parma - Parco Area delle Scienze,

Epidemiologia e ambiente (Benedetto Terracini)

Epidemiologo Past Director di Epidemiologia e Prevenzione; Membro del Comitato Tecnico-scientifico di ISDE Italia

Acqua e salute (Antonella Litta)

Medico di medicina generale- Endocrinologo – ISDE Viterbo

Alimentazione e salute (Alberto Mantovani)

Dirigente di Ricerca tossicologia alimentare e veterinaria ISS – Roma –

Inquinamento atmosferico (Agostino Di Ciaula)

Dirigente Medico I livello U.O. Medicina Interna P.O. Bisceglie – ASL BAT Referente regionale per la Puglia di ISDE Italia

MODULI DI APPROFONDIMENTO (corso 2)

- Agricoltura, ambiente e pesticidi (Celestino Panizza, Carlo Modonesi, ISDE Italia)
- Cancerogenesi ambientale (Ernesto Burgio ECERI , ISDE Italia)
- Il problema dell'antibioticoresistenza (Ernesto Burgio ECERI, ISDE Italia).
- Campi elettromagnetici e salute (M.G.Petronio ISDE Italia)
- Radiazioni ionizzanti a scopo diagnostico (E.Picano CNR Pisa).

Fad In Med

FNOMCeO e IPASVI

La formazione a distanza per medici, odontoiatri, infermieri, assistenti sanitari e infermieri pediatrici

Ministero della Salute

Partecipanti totali 34.385

-
- ***Corso 1***
- 17.855, di cui 15.433 con crediti (14.114 medici e 1.319 odontoiatri)
-
-
- ***Corso 2***
- 16.530, di cui 14.936 con crediti (13.654 medici e 1.282 odontoiatri)
-
- **Dati di customer satisfaction**
- Corso 1: 5157
- Corso 2 : 4608

Criticità del curriculum formativo biomedico attuale

- Le Facoltà di Medicina **non prevedono** nel corso di laurea un curriculum strutturato di medicina correlata all'ambiente.

- Il modello biomedico e bioscientifico dominante presenta alcuni limiti importanti . La medicina specie negli ultimi decenni è divenuta scienza prevalentemente **organicista** trascurando la storia della persona con tutti i suoi riferimenti; da quelli individuali correlati al mondo delle emozioni e dei sentimenti a quelli sociali ed esistenziali.
- Il medico moderno è formato nella direzione di una logica eminentemente **terapeutica** nell'ambito di un sistema socio-economico complesso e articolato nel quale esistono legittime divaricazioni di orientamento che vedono la responsabilità di malattia scaricarsi verso la società, piuttosto che verso la componente biologico individuale o dipendente da stili di vita inadeguati.
- La pratica clinica attuale pone - in generale - scarso o inadeguato valore alla **prevenzione** (es. anamnesi ambientale e occupazionale, stili di vita).
- Necessità di un confronto continuo e d'integrazione tra scienza medica e società (determinanti di salute) per la sopravvivenza di un **modello pubblico di SSN sostenibile ed equo.**

.

Quale percorso?

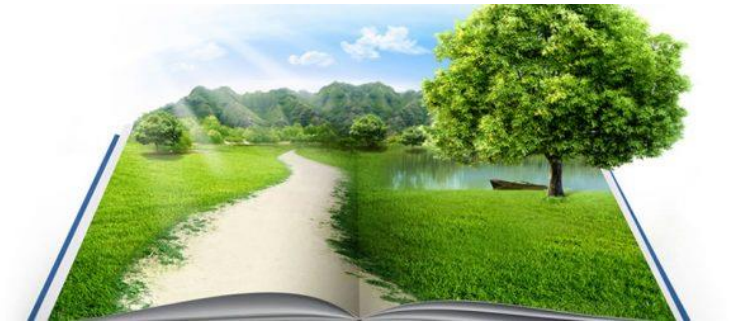
Task force salute e ambiente, sottogruppo formazione e ricerca (vers.novembre 2018)

- Un curriculum formativo omogeneo per il SSN, il sistema di protezione ambientale, la medicina generale e la formazione universitaria

Target:

- Personale laureato medico,sanitario e tecnico(medici,fisici, chimici, biologi veterinari ,tecnici prevenzione delle istituzioni pubbliche).

Curriculum formativo omogeneo



- *Argomenti di base su Ambiente e Salute*
- *Tossicologia Ambientale*
- *Epidemiologia Ambientale*
- *Valutazione di impatto ambientale e sanitario, comunicazione del rischio*

Argomenti specifici

- - Introduzione generale all'argomento ambiente e salute;
- - Lo sviluppo sostenibile;
- - Biodiversità e salute umana;
- - La costruzione della evidenza scientifica, la formulazione di sintesi e raccomandazioni;
- - Diseguaglianze ed equità nella distribuzione del rischio e negli effetti sulla salute;
- - Inquinamento atmosferico indoor;
- - Inquinamento atmosferico outdoor;
- - Campi Elettromagnetici;
- - Rumore e vibrazioni;
- - Siti contaminati;
- - Rifiuti;
- - Emergenze ambientali e rischi rilevanti;
- - Cambiamenti climatici/ondate di calore;
- - Inquinamento delle risorse idriche;
- - Radon;
- - Sicurezza chimica;
- - Amianto e fibre;
- - Nanomateriali;
- - Alimenti.

Elementi caratterizzanti e critici (ragioni etiche e di sostenibilità)

- *Individuazione di gruppi di popolazione a più alta vulnerabilità (bambini, donne in gravidanza, anziani, classi socio-economicamente deprivate) in relazione ad esposizioni a contaminanti ambientali;*
- *Multifattorialità degli inquinanti e loro incidenza nel determinismo delle patologie da alterazione dello sviluppo e di patologie ad evoluzione cronica.*

Prevenzione primaria: il faro della medicina

- 1. *E' la strategia per ridurre i fattori di rischio delle malattie o per accrescere i fattori dell'ospite che possono ridurre la sua suscettibilità alle malattie (WHO. Glossary of terms used in the "Health for All". Geneva 1984).*

- limita i costi elevati della terapia delle malattie cronico-degenerative (tra cui i tumori), normalmente di lunga latenza clinica, con patologie protratte nel tempo, non sempre curabili né guaribili;
- produce effetti positivi in tempi medio-lunghi , ma di durata maggiore rispetto a quelli terapeutici;
- gli effetti positivi della protezione e miglioramento dell'ambiente sono più equi rispetto a quelli terapeutici, in quanto si distribuiscono tra ampi gruppi o nell'ambito di intere popolazioni.